

# ELENACAROZZI

## L'UOMO CHE ASPETTA UN SOGNO

**E con Montale.**

*Giorgio Soavi*

La verità è che noi siamo stati, quasi a tutte le età, proprio *dentro* i quadri di Elena Carozzi nata a Milano nel 1967, ma residente a Sarzana, che è a un passo dalle spiagge toscane. Dove i bagnanti che hanno preso il sole o tornano nell'acqua del mare per l'ennesima nuotata al largo o si sdraiano sulla sabbia all'ombra degli ombrelloni. Acqua del mare, sabbia o sole stanno nel temperamento di Elena che fa cadere una pioggia solare su quegli ombrelloni. I suoi protagonisti-noi stessi che sappiamo quanto può durare una giornata marina, qualche volta rinunciando a mangiare o mordicchiando pieni di gioia quello che ci allungano i ristorantini che ormai stanno sulla spiaggia, accanto a ombrelloni e sedie a sdraio. Ci si può scottare, se le creme ci danno l'illusione di non aver sbagliato a stare sulla spiaggia il più a lungo possibile, poiché chi guarda questi quadri e si sente protagonista di essere allo stesso livello degli altri: quello del piacere che esalta l'acqua del Tirreno, come di quella poco lontano, a Bocca di Magra (dove una volta incontravo Eugenio Montale e Vittorio Sereni) e le ombre, le sedie a sdraio, i lettini. Elena è dunque un *narratore* di cose familiari e la sua bravura ricrea l'intimità di quelle ore con la forza di un biografo attento e poetico.